

Dopo le conclusioni della Commissione e le dimissioni di Longo

Regione: restano i piduisti?

Il PCI pone con forza la questione morale

Il capogruppo comunista Mario Quattrucci: «La Giunta e il Consiglio non possono restare indifferenti» - Note critiche verso il pentapartito anche dal segretario regionale socialista, Antonio Signore

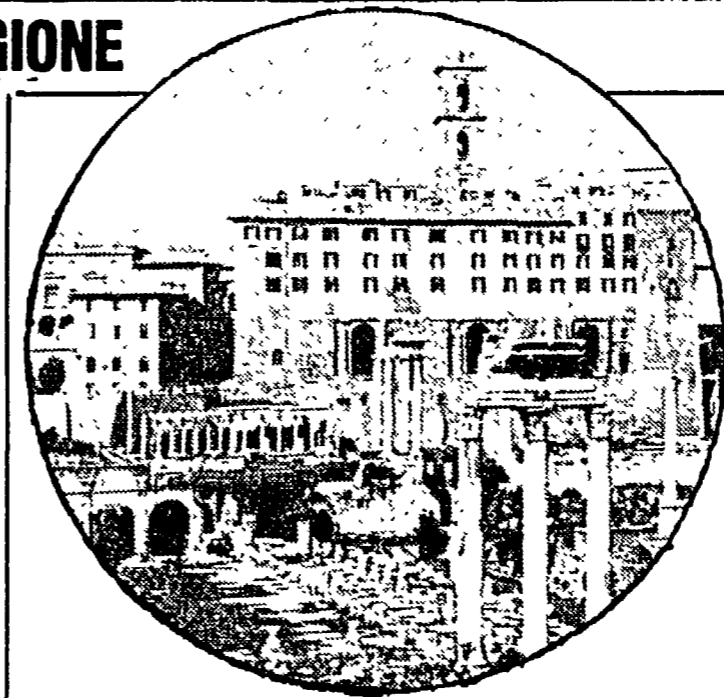
Pentapartito regionale di nuovo sotto pressione. Dall'opposizione il capogruppo del PCI Mario Quattrucci ripropone con forza la questione morale dopo le conclusioni della Commissione P2 e le dimissioni di Pietro Longo. Ma anche dal PSI vengono note critiche sul funzionamento della maggioranza di cui gli stessi socialisti fanno parte. Il segretario regionale del partito di Craxi, Antonio Signore, in una lettera inviata al segretario regionale della DC, del PSDI, del PRI e del PLI parla di «ricorrente conflittualità all'interno della giunta regionale» e di «tendenza ai rinvii e ai diritti di veto incrociati tra gli assessori. Ne viene fuori l'immagine di una coalizione risso-

sa e inconcludente. Incapace di governare e, oltretutto, inquinata dalla presenza di personaggi legati alla loggia di Licio Gelli. Già il 16 maggio il PCI della Regione aveva sollevato la questione P2 chiedendo che fosse portata all'esame e alla discussione del Consiglio. Non era una richiesta accademica perché uomini che figurano nelle liste di Gelli sono presenti addirittura nella stessa giunta. È il caso dell'assessore Giulio Pietrosanti (anche se lui smentisce), socialista democratico, responsabile della sanità fino al 10 dicembre di un anno fa e tuttora nell'esecutivo regionale per i problemi legati al demanio e al patrimonio. Per ora non è arrivato neppure un segnale che lascerebbe presupporre la volontà dell'uomo politico socialdemocratico di lasciare il suo incarico. Neppure dal pentapartito, però, sono state espresse posizioni per un suo allontanamento dalla compagine di governo regionale. È Pietrosanti non è il solo piduista della Pisana. Negli elenchi di Gelli ci sono anche i nomi di dipendenti amministrativi. Tutto ciò era insopportabile già prima delle conclusioni della Commissione P2 e delle dimissioni di Pietro Longo, ora sta diventando scandaloso. «Dopo il punto d'approdo della Commissione P2 e le conseguenze derivate sul piano nazionale», scrive il capogruppo comunista alla Regione —

non è possibile attendere oltre per procedere analogamente anche nella nostra Regione. Correttezza vorrebbe che fossero gli stessi interessati a farsi da parte per non coinvolgere l'istituzione regionale nella vicenda che li riguarda. Ma in assenza di questo auspicabile autoallontanamento «la Giunta e il Consiglio non possono restare indifferenti alla questione», scrive Quattrucci. Tenere una posizione del genere significherebbe chiudere gli occhi sulla questione morale. Quattrucci chiede che le dimissioni vengano applicate anche sul territorio regionale e le disposizioni contenute nella legge sulle associazioni segrete. Nel Lazio ciò è tanto più ur-

gente «dopo la recente conferenza regionale sulla criminalità in cui furono presi seri e solenni impegni di rigore e di risanamento, a partire dalla Regione medesima». Questa insensibilità a proposito della questione morale si sposa con il fallimento del pentapartito sul piano politico e amministrativo che raggiunge spesso punte grottesche. Come il ripetuto smentimento dei consiglieri della maggioranza denunciato perfino dal presidente Gabriele Panizzi. Lo stesso segretario regionale del PSI Signore fa riferimento a questa piaga parlando delle nomine: è necessario che la maggioranza con la sua presenza consenta che siano fatte.

«Bisogna individuare una volta per tutte i veri nemici di Roma. Quelli che contestano tutto e tutti». Con questa frase politica inziale il sovrintendente al beni monumentali e archeologici della capitale, Adriano La Regina, ha rilasciato ieri all'agenzia Italia sul progetto di scavo del Fori Imperiali.



Il sovrintendente La Regina

«Ma non pensano a Roma i nemici del progetto Fori»

Tre categorie di oppositori: «provinciali», «nostalgici» e accademici interessati

«Bisogna individuare una volta per tutte i veri nemici di Roma. Quelli che contestano tutto e tutti». Con questa frase politica inziale il sovrintendente al beni monumentali e archeologici della capitale, Adriano La Regina, ha rilasciato ieri all'agenzia Italia sul progetto di scavo del Fori Imperiali.

Un'affollata assemblea del PCI al San Camillo discute i nodi della sanità romana

Detenuti in ospedale: quel «bunker» farebbe risparmiare 200 agenti, ma...

Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico

Forse la «pecca» è aver messo troppa carne al fuoco, ma è indubbio che parlare di sanità dentro l'ospedale, con gli ospedali, non è consuetudine diffusa né perseguita. Eppure è evidentemente un «bisogno» comune e condiviso. Tanto che ieri mattina l'aula magna del San Camillo, in occasione di un'assemblea organizzata dalla sezione del PCI, era gremita di camici bianchi. Una sorta di «conferenza di organizzazione», come è stato detto.

«Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico».

«Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico».

«Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico».

«Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico».

Ripescato un cadavere nel laghetto dell'EUR

Il cadavere di un uomo di circa cinquant'anni è stato ripescato ieri sera poco prima delle ventidue nel laghetto dell'EUR. Sul corpo non ci sono segni di violenza ma lievi escorizzazioni. Soltanto dopo l'autopsia sarà possibile stabilire le cause della morte che comunque non dovrebbe risalire a molte ore prima del ritrovamento. Negli abiti che l'uomo indossava, una camicia bianca e pantaloni verdi, non sono stati ritrovati documenti.

Diecimila «massenzienti» Film (e polvere) per tutti

«I «massenzienti» sono tornati a frotte nel tempio del cinema estivo. Più di settanta paganti, per l'esattezza 350 abbonamenti e 6.784 biglietti, diecimila presenze compresi i «porghesi». Tutti insieme sono arrivati puntualmente alla partenza dello schermo astronomico computerizzato, visibile sul grande schermo dell'arena. Un piccolo «antipasto» del ciclo serale dedicato alla grande fantascienza, con la saga ormai storica di Guerre stellari. Qualche problema di messa a fuoco nel primo tempo, e poi via tutto liscio come l'olio. O almeno quasi, se si esclude il gran polverone sollevato dai massenzienti nell'arena. Forse basterebbe una bella inaffiatata per risolvere il fastidioso «fuori programma».

Le prospettive e le scadenze di quel cammino iniziato nel '76

«Le parole usate da Giuliano Briganti nel suo articolo di ieri, intitolato «L'accuse», hanno il peso delle pietre. Ad esse hanno risposto molte voci autorevoli, tra cui quella del sindaco di Roma, Licio Gelli. E tutta la polemica sulle condizioni della capitale si allarga. Ben venga questa discussione, non si tratta di un dibattito di facciata gettare acqua sul fuoco. Anzi, sentiamo il bisogno di approfondire e di capire le ragioni di un dissenso. E allora si apra il dibattito. E allora si parli con il peso di tutte le contraddizioni, storture, difficoltà, è proprio quella descritta da Briganti? Una città allo sbando, senza guida e senza futuro? No. Una discussione che parte così, parte male. Di Briganti e del tono di altri interventi che hanno seguito il suo, mi colpisce non tanto la radicalità delle opinioni su punti specifici (se pur di rilievo), della insistenza di una città che è un'altra: l'assenza totale di riferimenti più ampi, della vera vicenda politica e sociale che ha vissuto Roma in questi anni».

Di una ventenne il corpo carbonizzato: un maniaco?

C'è un nuovo mistero da sbrogliare nella vicenda del corpo carbonizzato scoperto a Nettuno. Ieri i parenti di una ragazza ventenne Rita Letizia, hanno riconosciuto quei poveri resti decomposti, grazie a pochi oggetti personali, ma nessuno sa spiegarci chi può averla uccisa, e perché. Non si può dire ancora con certezza nemmeno se si tratti davvero di lei, poiché il riconoscimento non è ancora ufficiale, e soltanto questa mattina potranno conoscersi i risultati dell'autopsia. Di certo, il corpo trovato casualmente nel verde della grande villa Borghese tra Anzio e Nettuno, era stato nascosto da almeno quattro, cinque giorni. E la data corrisponde alla denuncia presentata dai genitori di Rita Letizia sul lungomare.

Oggi i vigili ispezionano la «superveranda» di Craxi

Stamattina una squadra di vigili spedita dal pretore Albamonte farà visita all'hotel Raphael di largo Fede, dove nell'alloggio riservato di Bettino Craxi sta nascendo una veranda-bunker. Il pretore vuole controllare se la nuova costruzione era stata davvero autorizzata dal Comune, come sostiene una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi.

Il partito

Roma Lunedì 16 alle ore 17 in federazione riunione sul decentramento e Crocconeri. Sono invitati a partecipare i presidenti e i capigruppo provinciali. Alla riunione parteciperanno i compagni Fiso e Sandro Morelli. SEZIONE FEMMINILE: lunedì 16 in riunione sul programma e aggiornamento spazio donna.

Un affollato incontro del PCI al San Camillo discute i nodi della sanità romana

Un affollato incontro del PCI al San Camillo discute i nodi della sanità romana. Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico.

Le prospettive e le scadenze di quel cammino iniziato nel '76

Le parole usate da Giuliano Briganti nel suo articolo di ieri, intitolato «L'accuse», hanno il peso delle pietre. Ad esse hanno risposto molte voci autorevoli, tra cui quella del sindaco di Roma, Licio Gelli. E tutta la polemica sulle condizioni della capitale si allarga. Ben venga questa discussione, non si tratta di un dibattito di facciata gettare acqua sul fuoco. Anzi, sentiamo il bisogno di approfondire e di capire le ragioni di un dissenso. E allora si apra il dibattito. E allora si parli con il peso di tutte le contraddizioni, storture, difficoltà, è proprio quella descritta da Briganti? Una città allo sbando, senza guida e senza futuro? No. Una discussione che parte così, parte male. Di Briganti e del tono di altri interventi che hanno seguito il suo, mi colpisce non tanto la radicalità delle opinioni su punti specifici (se pur di rilievo), della insistenza di una città che è un'altra: l'assenza totale di riferimenti più ampi, della vera vicenda politica e sociale che ha vissuto Roma in questi anni».

Un affollato incontro del PCI al San Camillo discute i nodi della sanità romana

Un affollato incontro del PCI al San Camillo discute i nodi della sanità romana. Tanti i problemi affrontati in una sorta di conferenza di organizzazione - La necessità di razionalizzare e integrare l'ospedale con le strutture del territorio - Il dramma della mancanza di personale paramedico.

Di una ventenne il corpo carbonizzato: un maniaco?

C'è un nuovo mistero da sbrogliare nella vicenda del corpo carbonizzato scoperto a Nettuno. Ieri i parenti di una ragazza ventenne Rita Letizia, hanno riconosciuto quei poveri resti decomposti, grazie a pochi oggetti personali, ma nessuno sa spiegarci chi può averla uccisa, e perché. Non si può dire ancora con certezza nemmeno se si tratti davvero di lei, poiché il riconoscimento non è ancora ufficiale, e soltanto questa mattina potranno conoscersi i risultati dell'autopsia. Di certo, il corpo trovato casualmente nel verde della grande villa Borghese tra Anzio e Nettuno, era stato nascosto da almeno quattro, cinque giorni. E la data corrisponde alla denuncia presentata dai genitori di Rita Letizia sul lungomare.

Oggi i vigili ispezionano la «superveranda» di Craxi

Stamattina una squadra di vigili spedita dal pretore Albamonte farà visita all'hotel Raphael di largo Fede, dove nell'alloggio riservato di Bettino Craxi sta nascendo una veranda-bunker. Il pretore vuole controllare se la nuova costruzione era stata davvero autorizzata dal Comune, come sostiene una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi.

Il partito

Roma Lunedì 16 alle ore 17 in federazione riunione sul decentramento e Crocconeri. Sono invitati a partecipare i presidenti e i capigruppo provinciali. Alla riunione parteciperanno i compagni Fiso e Sandro Morelli. SEZIONE FEMMINILE: lunedì 16 in riunione sul programma e aggiornamento spazio donna.

romane di Roma assessorato alla Cultura Ambasciata di Francia

non c'è bastiglia che tenga

gran ballo del 14 luglio

piazza Farnese ore 21

Ideazione e realizzazione Coop. STAGE

SUZUKI

Fuoristrada 484

CONSEGNE IN 48 ORE

Concessionaria Ufficiale AUTOIMPORT ROMA Via Salaria, 229

Di una ventenne il corpo carbonizzato: un maniaco?

C'è un nuovo mistero da sbrogliare nella vicenda del corpo carbonizzato scoperto a Nettuno. Ieri i parenti di una ragazza ventenne Rita Letizia, hanno riconosciuto quei poveri resti decomposti, grazie a pochi oggetti personali, ma nessuno sa spiegarci chi può averla uccisa, e perché. Non si può dire ancora con certezza nemmeno se si tratti davvero di lei, poiché il riconoscimento non è ancora ufficiale, e soltanto questa mattina potranno conoscersi i risultati dell'autopsia. Di certo, il corpo trovato casualmente nel verde della grande villa Borghese tra Anzio e Nettuno, era stato nascosto da almeno quattro, cinque giorni. E la data corrisponde alla denuncia presentata dai genitori di Rita Letizia sul lungomare.

Oggi i vigili ispezionano la «superveranda» di Craxi

Stamattina una squadra di vigili spedita dal pretore Albamonte farà visita all'hotel Raphael di largo Fede, dove nell'alloggio riservato di Bettino Craxi sta nascendo una veranda-bunker. Il pretore vuole controllare se la nuova costruzione era stata davvero autorizzata dal Comune, come sostiene una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi.

Il partito

Roma Lunedì 16 alle ore 17 in federazione riunione sul decentramento e Crocconeri. Sono invitati a partecipare i presidenti e i capigruppo provinciali. Alla riunione parteciperanno i compagni Fiso e Sandro Morelli. SEZIONE FEMMINILE: lunedì 16 in riunione sul programma e aggiornamento spazio donna.

Oggi i vigili ispezionano la «superveranda» di Craxi

Stamattina una squadra di vigili spedita dal pretore Albamonte farà visita all'hotel Raphael di largo Fede, dove nell'alloggio riservato di Bettino Craxi sta nascendo una veranda-bunker. Il pretore vuole controllare se la nuova costruzione era stata davvero autorizzata dal Comune, come sostiene una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi.

Il partito

Roma Lunedì 16 alle ore 17 in federazione riunione sul decentramento e Crocconeri. Sono invitati a partecipare i presidenti e i capigruppo provinciali. Alla riunione parteciperanno i compagni Fiso e Sandro Morelli. SEZIONE FEMMINILE: lunedì 16 in riunione sul programma e aggiornamento spazio donna.